



# Nota Congiunturale sul Trasporto Merci

*periodo di osservazione*

**Gennaio-Giugno 2014**



# Nota congiunturale sul trasporto merci

1

*Anno XVII - settembre 2014*

## NOTA METODOLOGICA

La Nota Congiunturale Confetra sul Trasporto Merci presenta periodicamente i risultati dell'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, indicandone le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La presente Nota si riferisce ai volumi del I° semestre 2014 in rapporto a quelli dello stesso periodo del 2013.

Il trend è rilevato in termini sia di traffico che di fatturato. Vengono inoltre rilevati i valori di alcuni indicatori relativi al rischio di credito (tempi medi di incasso e percentuale di insolvenze rispetto al fatturato), nonché le aspettative degli operatori nel breve periodo.

L'indagine è svolta intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Insieme ai dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi Confetra sono riportati i principali indici dei trasporti rilevati da altre fonti. I valori possono essere non coincidenti per effetto sia di un eventuale sfasamento temporale delle rilevazioni, sia per la differenza degli elementi rilevati.

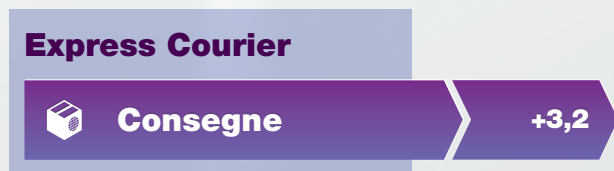
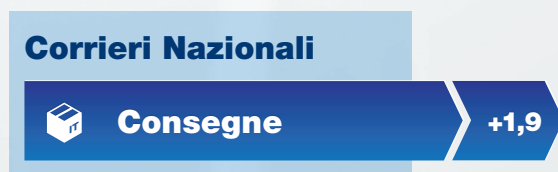
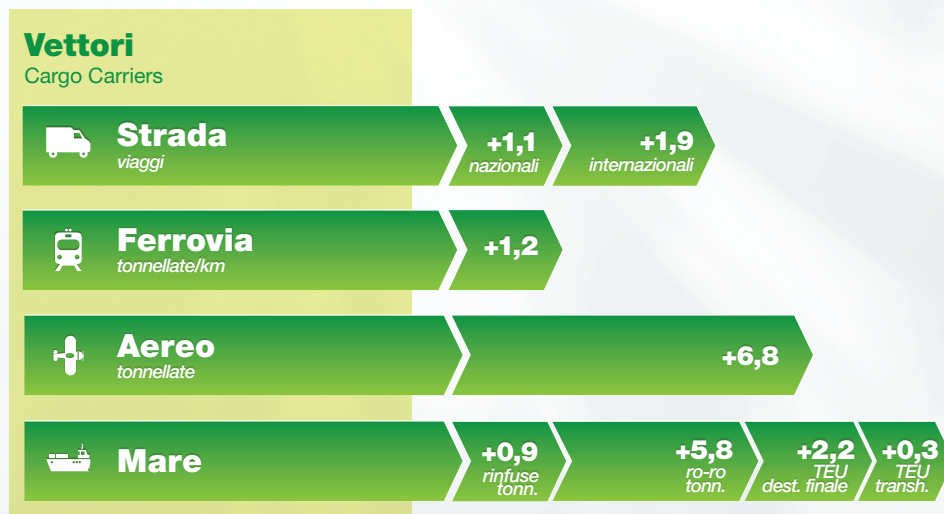
Il dato relativo al traffico ferroviario è di fonte UIC (Union Internationale des Chemins de fer), Assoferr e Fercargo, mentre il dato relativo al trasporto aereo è di fonte Assaeroporti.

Per quanto riguarda il trasporto marittimo il dato è una elaborazione del Centro Studi Confetra su informazioni delle autorità portuali.

La distinzione del traffico TEU tra destinazione finale e porti di transhipment si fonda sul concetto di prevalenza assoluta.

# Traffico

Andamento del traffico merci I° semestre 2014 rispetto al I° semestre 2013 (variazioni percentuali)



# Fatturato

3

Andamento del fatturato merci I° semestre 2014 rispetto al I° semestre 2013 (variazioni percentuali)

## Autotrasportatori



**Nazionali**  
fatturato

+0,9



**Internazionali**  
fatturato

+1,7

## Spedizionieri internazionali



**Strada**  
fatturato

+0,7



**Aereo**  
fatturato

+1,7



**Mare**  
fatturato

+0,9

## Corrieri Nazionali



Fatturato

+1,8

## Express Courier



Fatturato

+3,0



**Tempi medi di incasso: 86 giorni** (85 giorni nel I° sem. 2013)



**Insolvenze rispetto al fatturato: 2,1%** (invariato rispetto al I° sem. 2013)



**Aspettative di traffico per il II° semestre 2014:**

Stabile: 64%

In calo: 7%

In crescita: 29%



Pur in un contesto in cui la ripresa dell'economia italiana stenta ancora ad avviarsi, la Nota Congiunturale del I° semestre 2014 evidenzia un andamento moderatamente positivo del traffico delle merci rispetto a quanto riscontrato nel 2013. I volumi del periodo pre-crisi sono ancora lontani.

Il principale sostegno al prodotto continua a provenire dall'andamento dell'interscambio con l'estero, anche se emergono prime indicazioni di miglioramento della domanda interna: il dato dei vettori stradali nazionali (+1,1%) sembra indicare un'inversione di tendenza rispetto alle precedenti rilevazioni. Ma è ancora il traffico internazionale a far registrare tassi di crescita più significativi. Tra questi spicca il dato del trasporto aereo dove si riscontra una crescita delle tonnellate trasportate del +6,8%.

Sul fronte delle spedizioni internazionali, ad una significativa ripresa dei traffici (+1,1% spedizioni stradali; +4,1% spedizioni aeree; +3,8% spedizioni marittime) corrisponde un aumento del fatturato in misura percentuale inferiore (+0,7% spedizioni stradali; +1,7% spedizioni aeree; +0,9% spedizioni marittime). E' evidente un processo di riorganizzazione produttiva alla ricerca della maggiore efficienza.

Si conferma il dato positivo del settore dei courier che, ancora una volta, mostra – sia in termini di traffico che di fatturato – le migliori performance.

Nel comparto marittimo da segnalare la crescita del trasporto container nei porti di destinazione finale (+2,2%) sorretta dalle

ottime performance del porto di Genova (+6,8%) cui si contrappone una sostanziale stabilità (+0,3%) del transhipment. Ottima ripresa del trasporto Ro-Ro (+5,8%) trainata dalla significativa crescita nei porti di Livorno, di Catania e di Brindisi. Leggera crescita anche per il trasporto marittimo di rinfuse (+0,9%): l'azzeramento del traffico di petrolio greggio della raffineria di Venezia viene più che compensato dalla ripresa delle attività della raffineria di Falconara (Ancona +73,6%) e dall'ottima performance del porto di Messina.

Dopo 7 anni di cali ininterrotti, nel primo semestre del 2014 il traffico ferroviario è cresciuto del +1,2%: a fronte di una diminuzione del -1,1% di Trenitalia, le altre Compagnie hanno fatto registrare un aumento del +7,2% che determina una conseguente crescita della loro quota di mercato dal 35% al 37%. Sia per Trenitalia che per le altre Compagnie, comunque, a fronte di un calo o stagnazione del traffico domestico si registra un sensibile incremento del traffico internazionale.

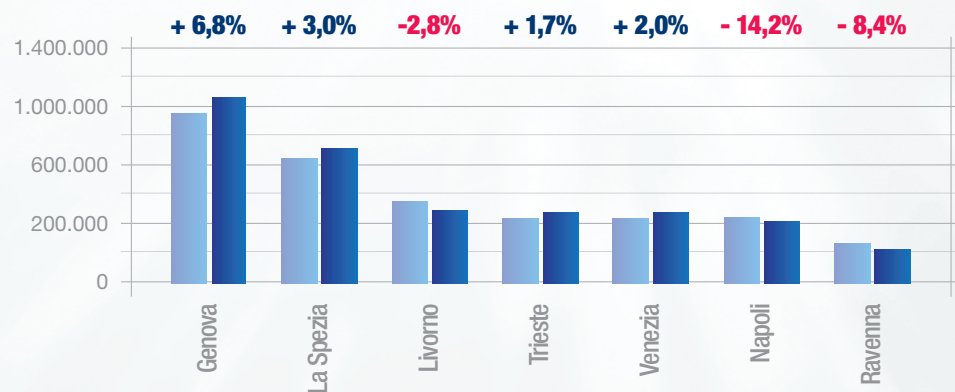
In tutti i comparti si registra la crescita del fatturato (l'ultima volta era avvenuto nel 2011 rispetto al 2010), peraltro la comparazione del dato con l'andamento dei traffici conferma il perdurare dell'erosione dei margini.

Le aspettative di traffico per il II° semestre 2014 mettono in luce una forte dose di incertezza: se da una parte continua il calo di coloro che temono un'ulteriore recessione (7%) dall'altra diventano stragrande maggioranza (64%) coloro che si aspettano un andamento piatto del traffico commerciale.

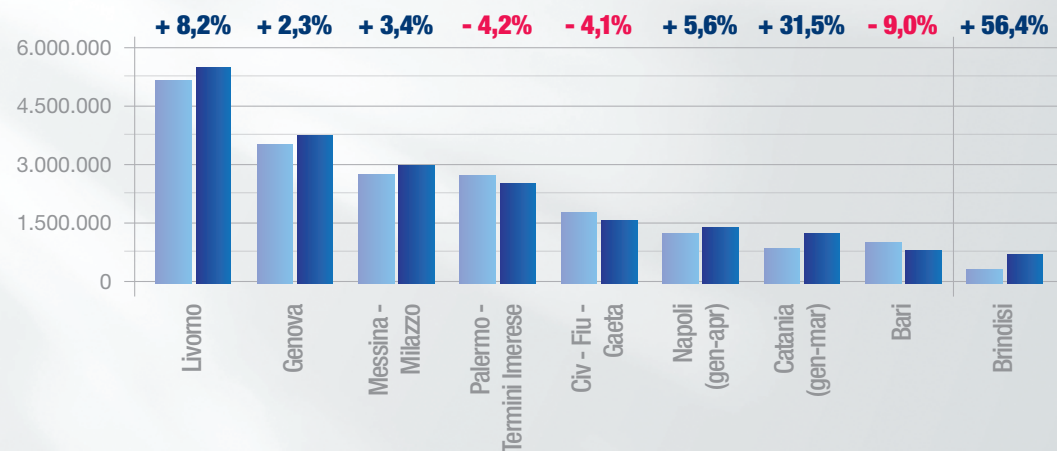
# Traffico marittimo nazionale ed internazionale

Variazione percentuale del I° semestre 2014 rispetto al I° semestre 2013

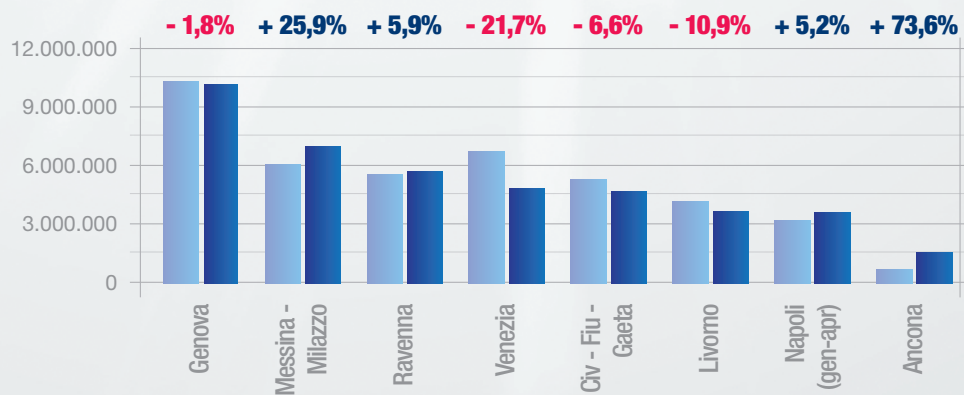
TEU (destinazione finale)



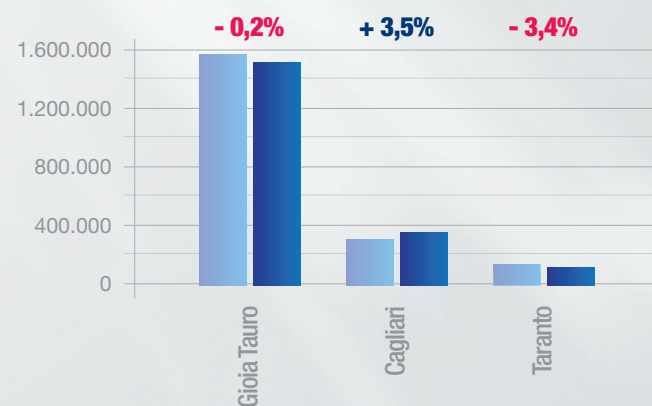
RO-RO (tonn)



Rinfuse (tonn)



TEU Transhipment

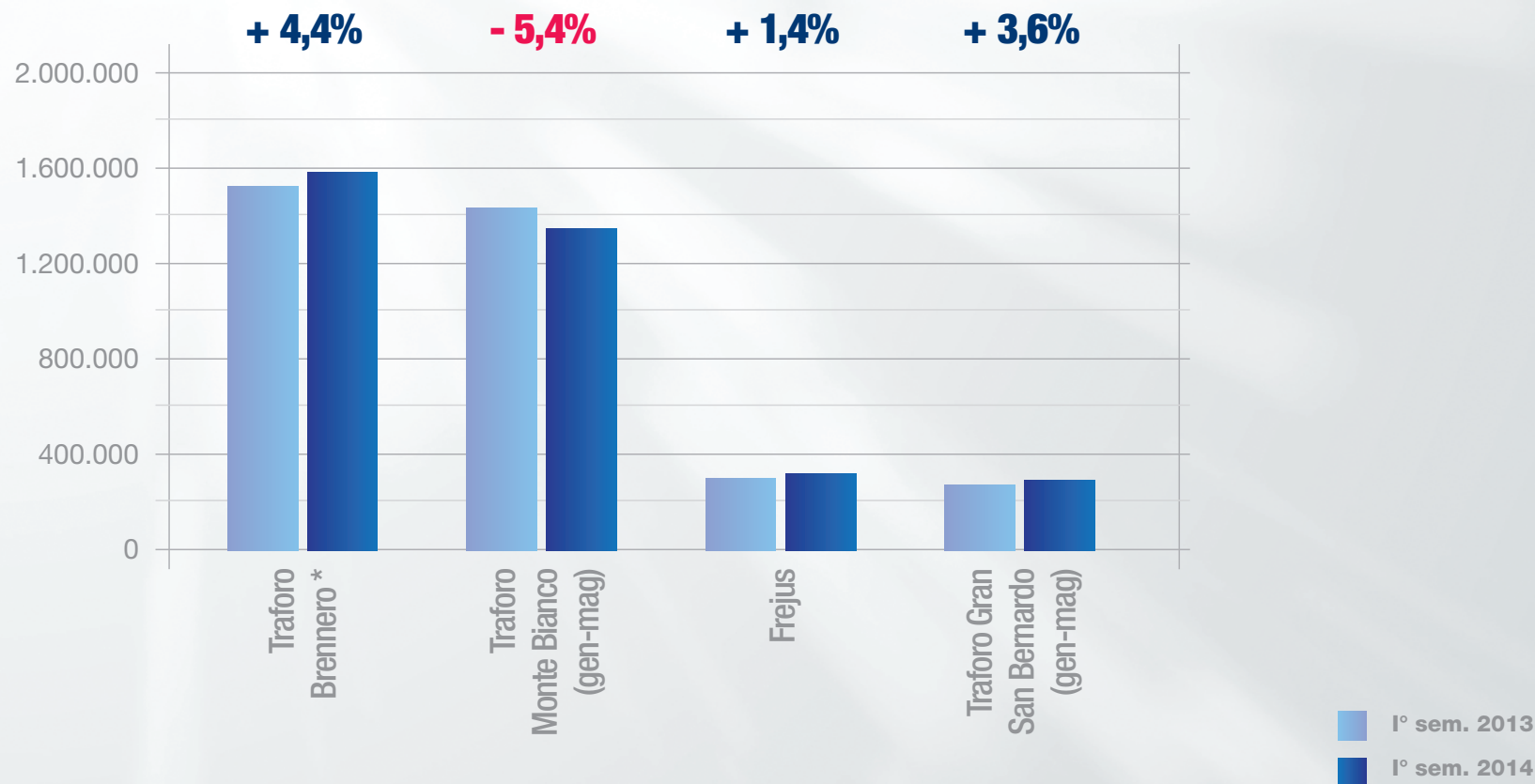


I° sem. 2013  
I° sem. 2014

Fonte: autorità portuali

# Andamento del traffico nei valichi stradali

*Variatione percentuale del I° semestre 2014 rispetto al I° semestre 2013 (transiti)*

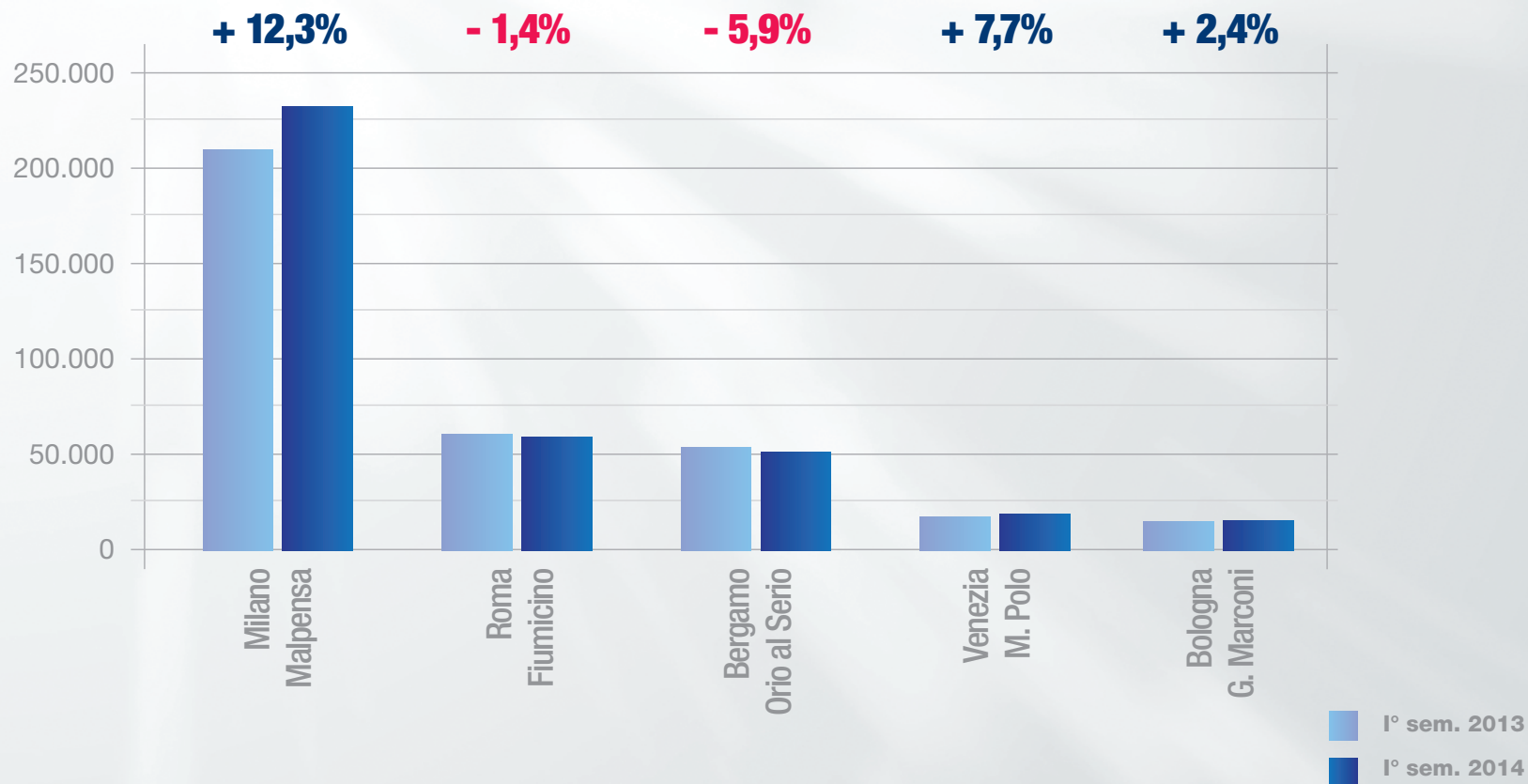


Fonte: AISCAT, SITAF, AUTOSTRADA del BRENNERO

\* Giugno dati provvisori

# Andamento del traffico aereo nei principali aeroporti nazionali

*Variatione percentuale del I° semestre 2014 rispetto al I° semestre 2013 (tonnellate)*



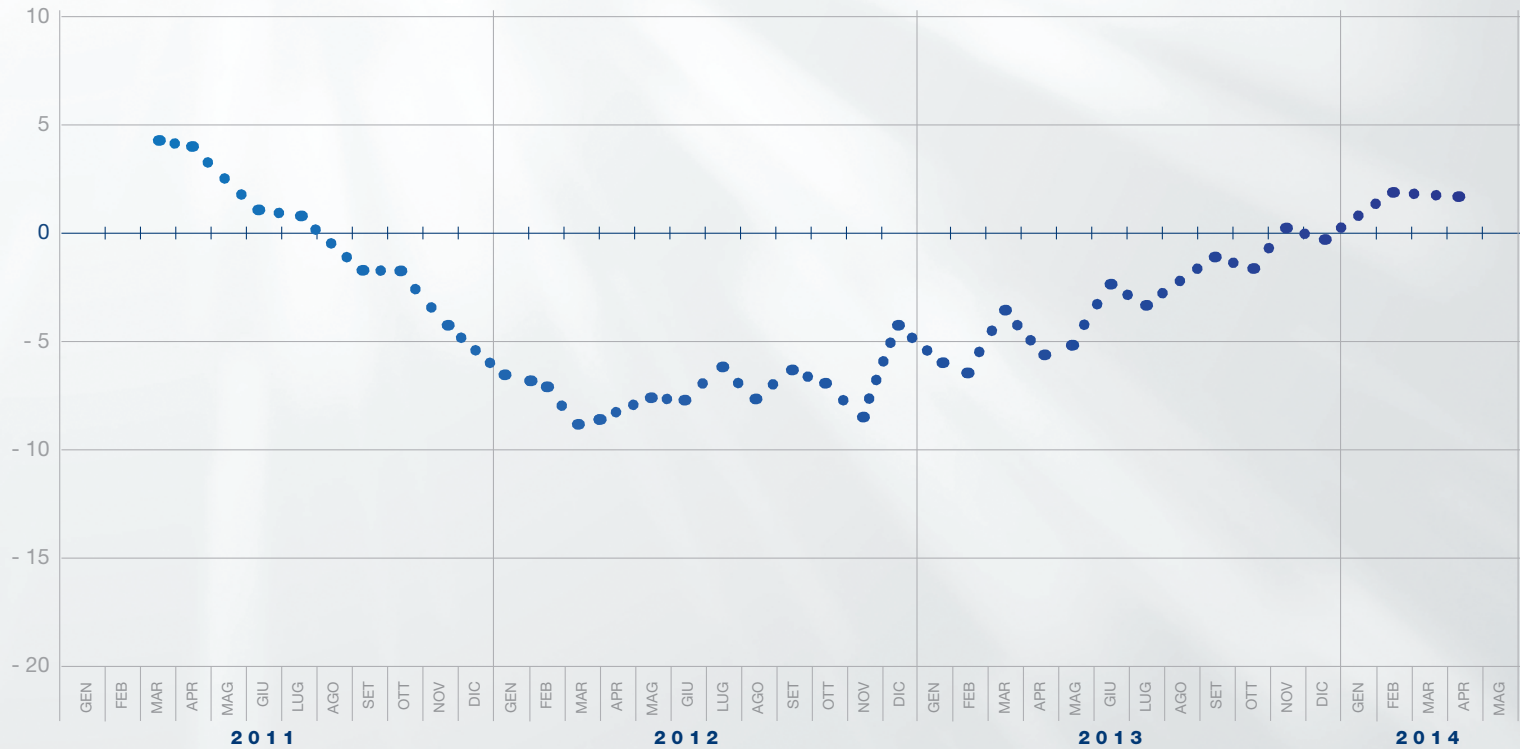
Fonte: ASSAEROPORTI



# Andamento del traffico autostradale

I dati dell'Aiscat relativi all'andamento del traffico dei veicoli pesanti sulle autostrade italiane indicano una crescita del +0,7% nei primi cinque mesi dell'anno rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

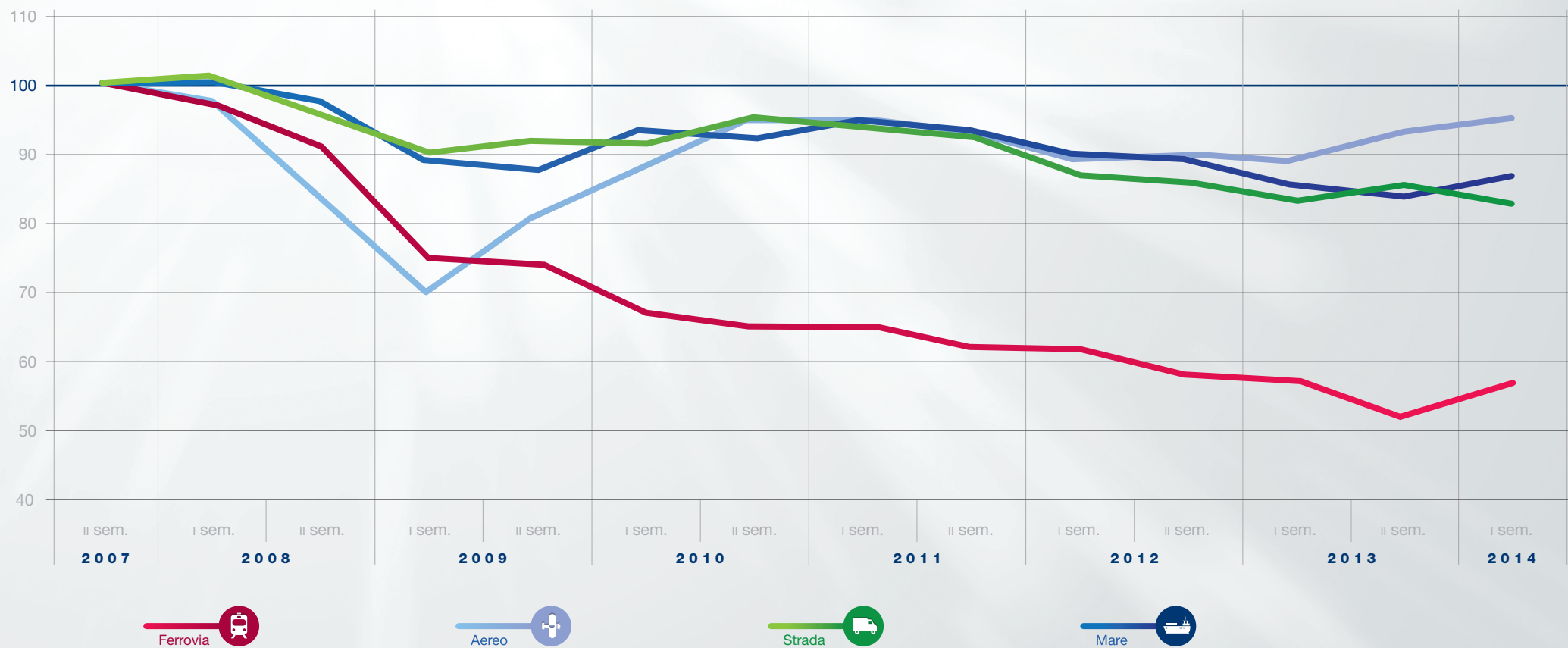
*Media mobile su 4 mesi della variazione percentuale (mese su mese dell'anno precedente) dal 2011 a maggio 2014*



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati AISCAT

# Andamento delle varie modalità

Indice (base secondo semestre 2007=100) delle tonnellate trasportate nelle diverse modalità

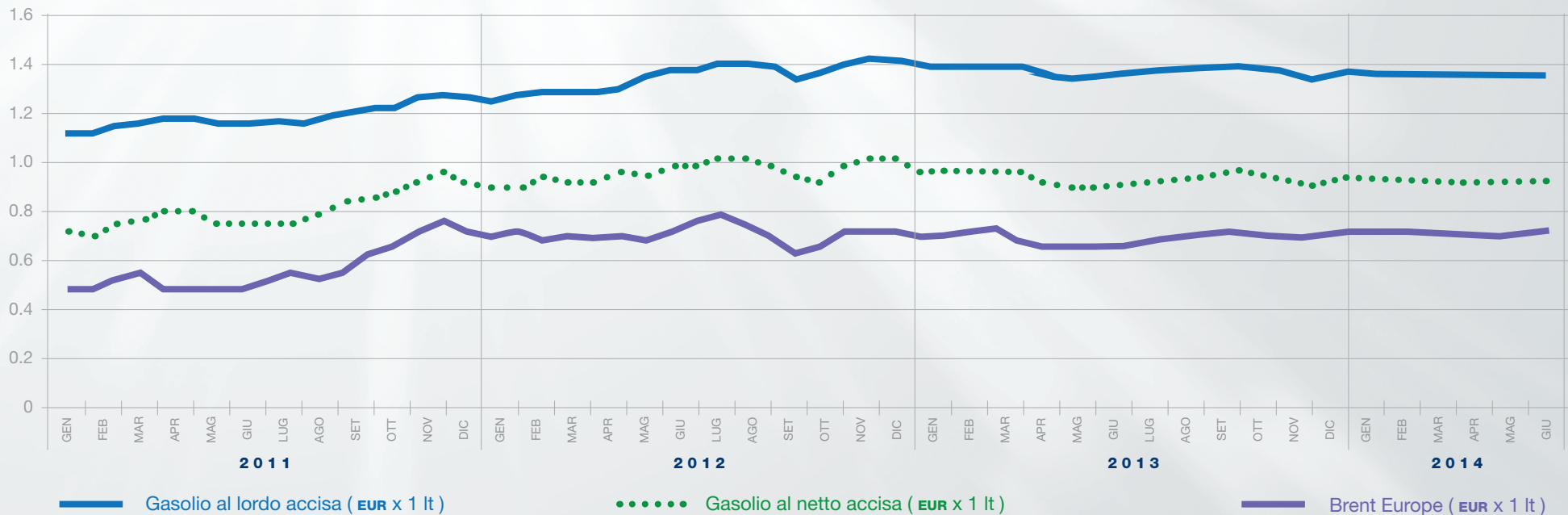


Fonte: elaborazione e stime Centro Studi Confetra su dati AISCAT, ASSOFERR, UIC, ASSAEROPORTI, AUTORITÀ PORTUALI e CNIT

# Prezzo del gasolio

Nel corso dei primi sei mesi del 2014 il prezzo del gasolio per autotrazione, al netto dell'Iva, ha fatto registrare una contrazione media dei tassi tendenziali (mese su mese dell'anno precedente) del -2,5%. In Italia pesa sul prezzo finale del gasolio l'ammontare dell'accisa pari a 61,98 centesimi a litro. Per le imprese di autotrasporto merci le accise gravano per intero sui consumi effettuati con veicoli al di sotto delle 7,5 tonnellate; per quelli di peso superiore vige il recupero trimestrale di 0,21 euro a litro.

*Andamento mensile del prezzo del gasolio per autotrazione (al netto e al lordo dell'accisa), nonché del prezzo del greggio. Periodo gennaio 2011 – giugno 2014*

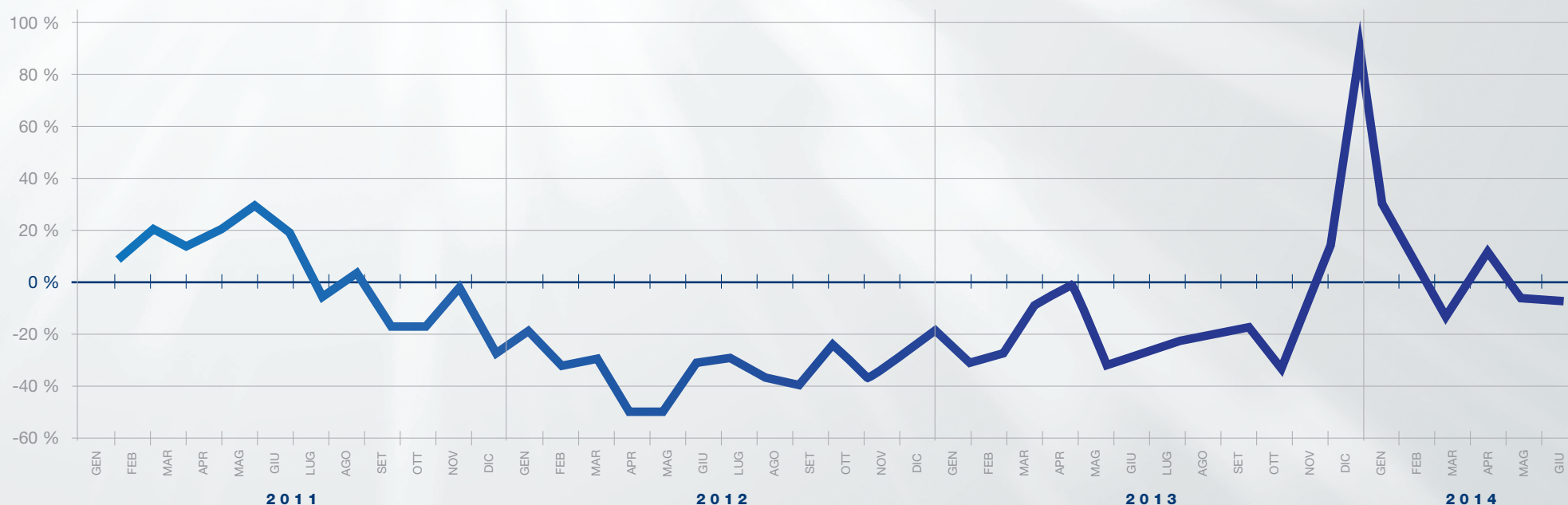


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EIA, Ministero dello Sviluppo Economico

# Immatricolazione veicoli pesanti

L'andamento delle immatricolazioni di veicoli pesanti in Italia conferma l'inversione di tendenza avviata nel secondo semestre del 2013: nei primi sei mesi del 2014, infatti, si riscontra una crescita del +4,5% rispetto allo stesso periodo del 2013. I mesi dove sono state registrate le migliori performance nei tassi tendenziali (mese su mese dell'anno precedente) sono stati Gennaio (+27,3%) e Aprile (+10,2%). Nella seconda metà dell'anno peserà l'ottimo risultato di dicembre 2013, fortemente influenzato dalla scadenza di fine anno degli incentivi.

*Variatione percentuale (mese su mese dell'anno precedente), da gennaio 2011 a giugno 2014*

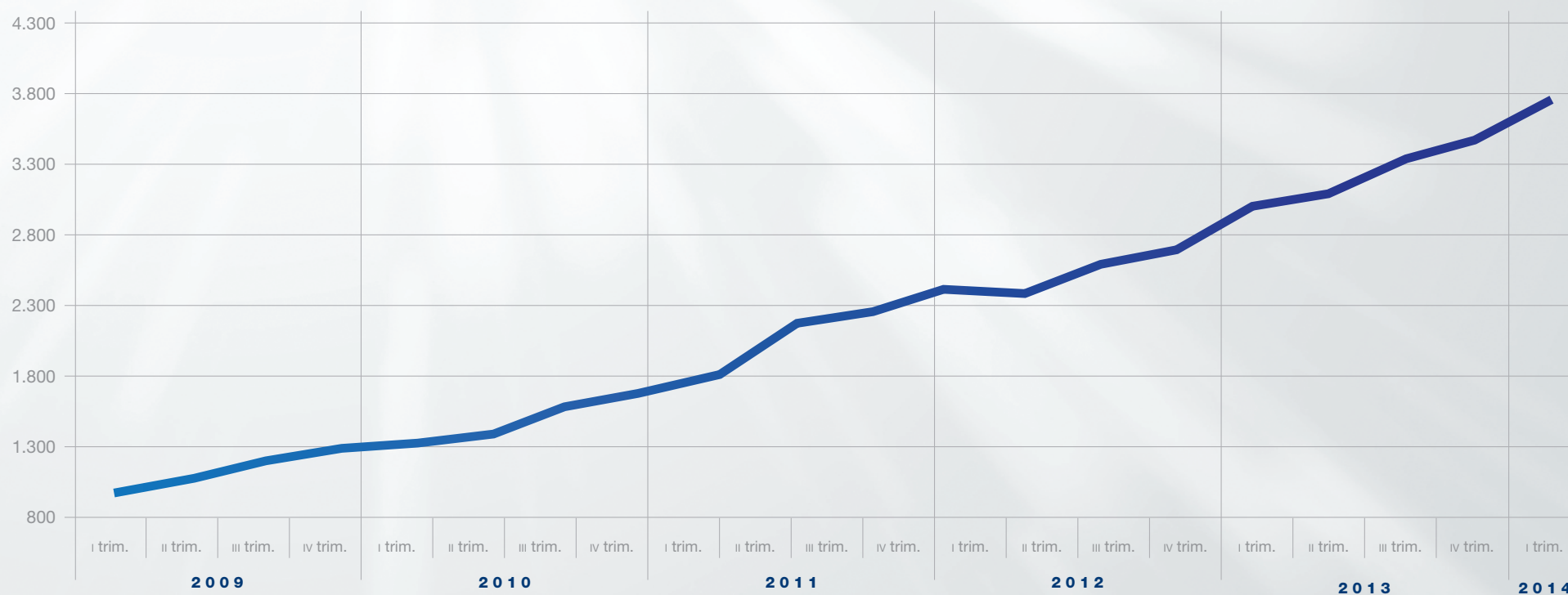


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ANFIA

# Sofferenze bancarie

Le sofferenze bancarie (crediti di dubbia esigibilità) delle imprese del settore “trasporto e magazzinaggio” sono cresciute del 21% in un anno (I trimestre 2013/I trimestre 2014), superando i 3,7 miliardi di euro. Se si considera il periodo che va dal I trimestre 2009 al I trimestre 2014 l’aumento è pari al 289%.

*Sofferenze bancarie, settore “Trasporto e magazzinaggio”, milioni di euro, I trim. 2009/I trim. 2014*

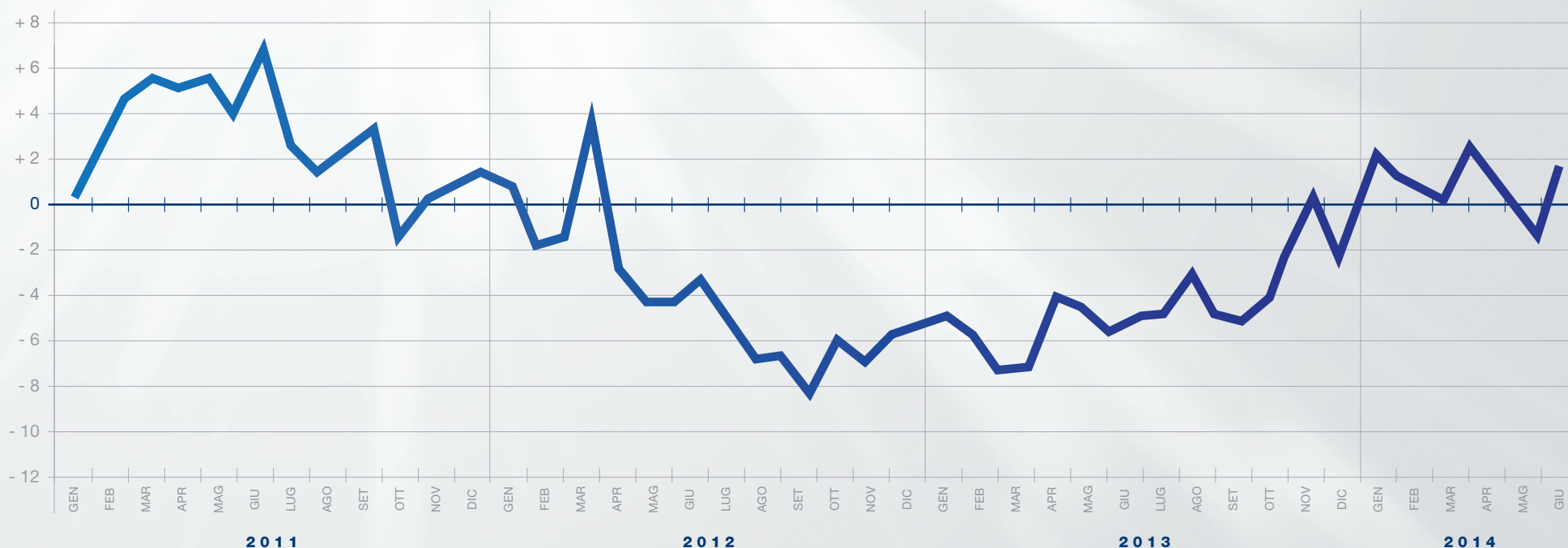


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Banca d'Italia

# Indice della produzione industriale

L'andamento tendenziale dell'indice della produzione industriale nei primi sei mesi del 2014 mostra una sostanziale stabilità: si riscontra una crescita media del tasso del +0,3%.

*Italia, andamento mensile tendenziale dell'indice della produzione industriale 2011/giugno 2014*

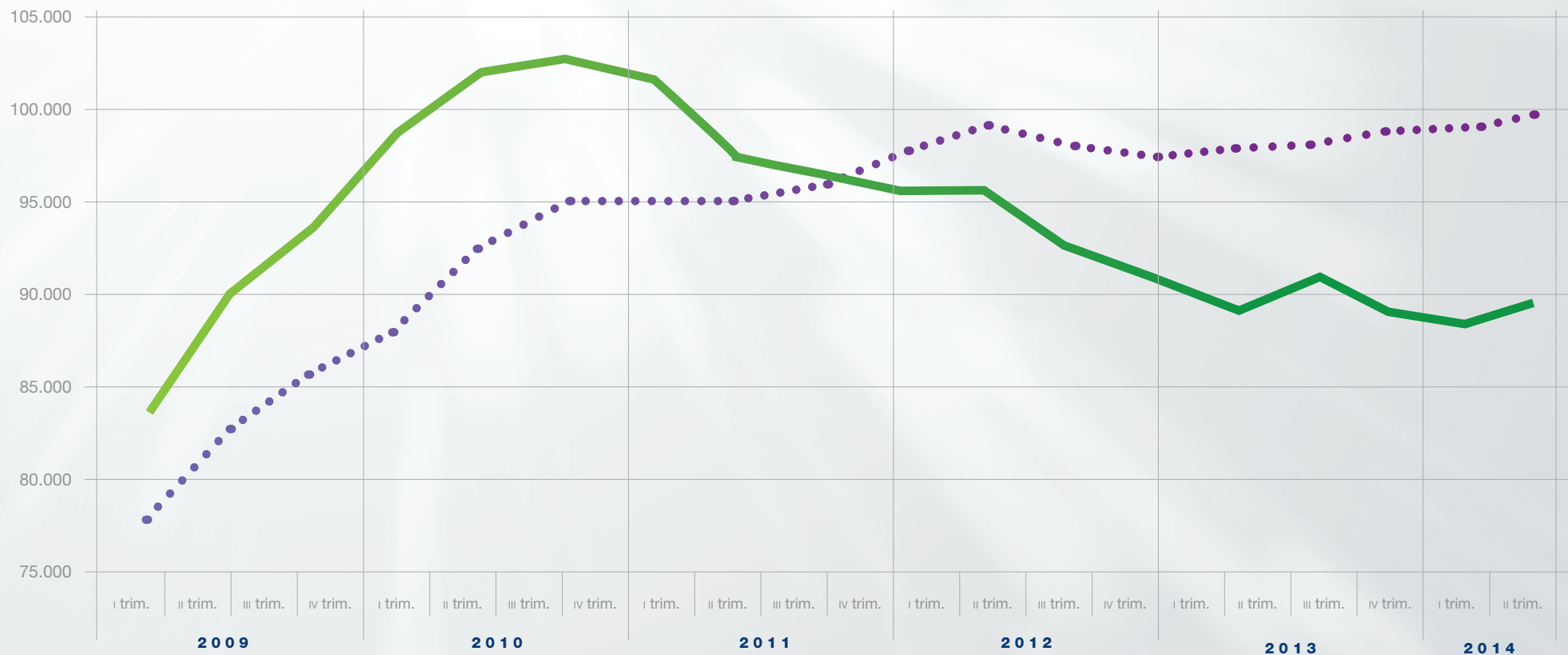


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

# Esportazioni ed importazioni

La divaricazione tra l'andamento delle esportazioni e quello delle importazioni sembra essersi arrestato.

*milioni di euro*

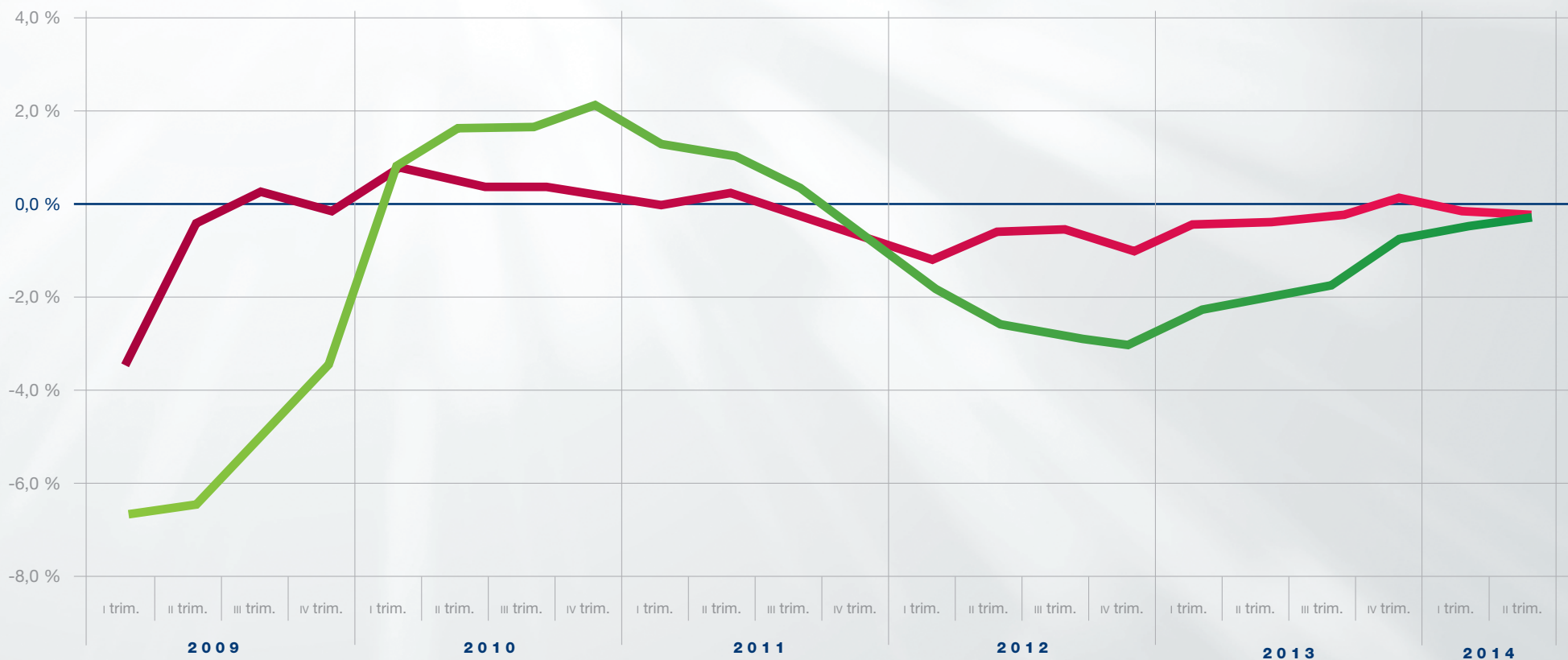


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

●●●●● Esportazioni

— Importazioni

Tasso congiunturale e tasso tendenziale tendono ad appiattirsi sullo zero.



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

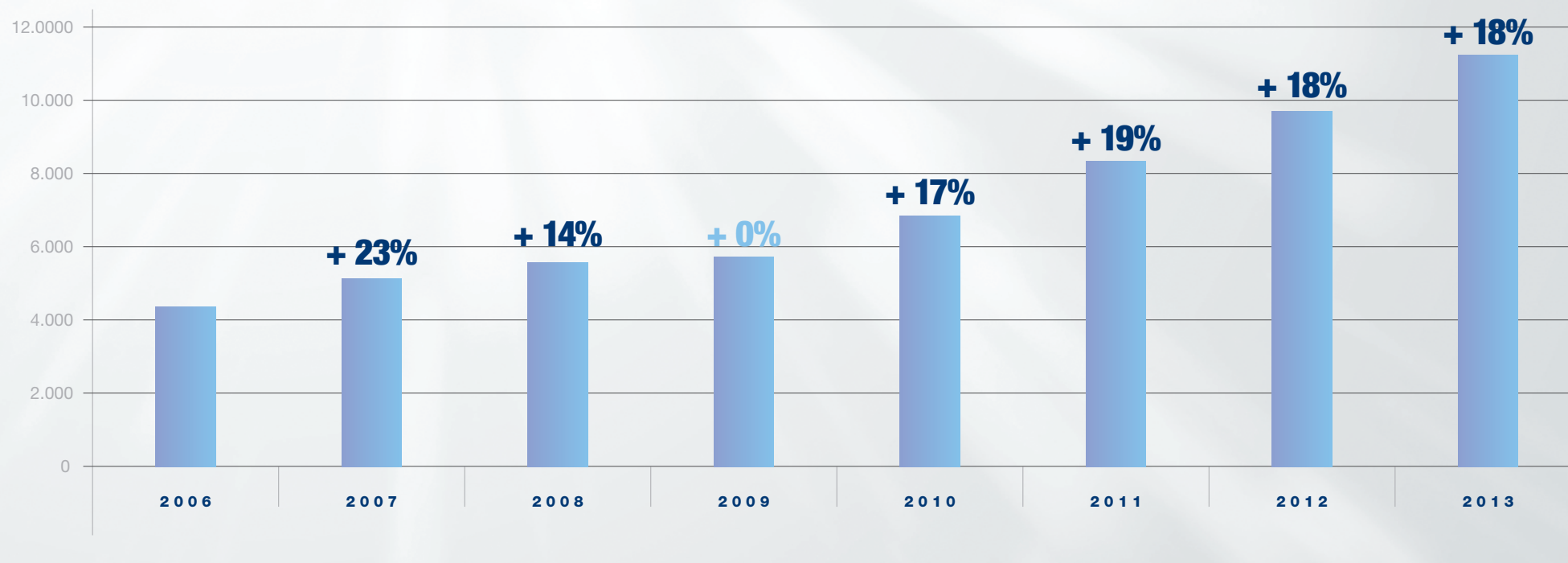
■ Tasso tendenziale
 ■ Tasso congiunturale



# eCommerce in Italia

Continua una crescita a due cifre.

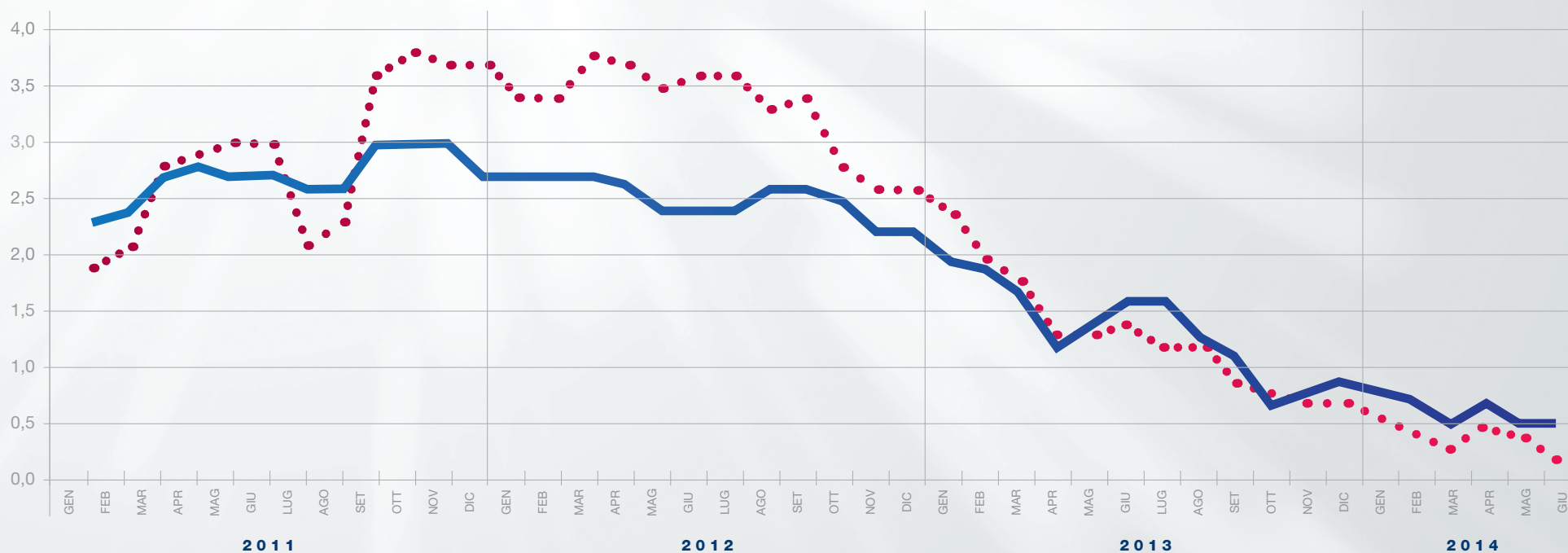
*milioni di euro*



Fonte: Osservatorio eCommerce B2C Netcomm del Politecnico di Milano

# Tasso di inflazione

Italia - Europa, variazione indice armonizzato del prezzi al consumo (HICP)



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Eurostat

— Euro area (17 countries)      ••••• Italy

